



**Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte**

**Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino**

**Relazione 1° semestre 2018 sullo “stato di attuazione del Piano
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020”**

luglio 2018



Indice generale

1. Introduzione.....	3
2. Normativa.....	6
2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2018).....	7
3. Attività svolte.....	9
3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.....	9
3.2 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012.....	9
3.3 Attestazioni O.I.V.....	9
3.4 Aggiornamento Regolamento Antiriciclaggio.....	10
3.5 Segnalazione illeciti.....	10
3.6 Dichiarazione Pubblica di Interessi.....	11
3.7 Compliance con regolamento UE della privacy.....	12
3.8 Adempimenti in materia di Trasparenza.....	12
3.9 Attività di controllo/monitoraggio.....	13
3.9.1 Monitoraggio sugli appalti per forniture di beni e servizi.....	14
3.9.2 Monitoraggio sulle proroghe contrattuali e sugli appalti.....	16
3.9.3 Monitoraggio accessi in Camera Mortuaria.....	16
3.9.4 Monitoraggio libera professione.....	17
3.10 Adempimenti delle Strutture.....	18
4. Coordinamento regionale.....	19
5. Osservazioni Conclusive.....	20



1. Introduzione

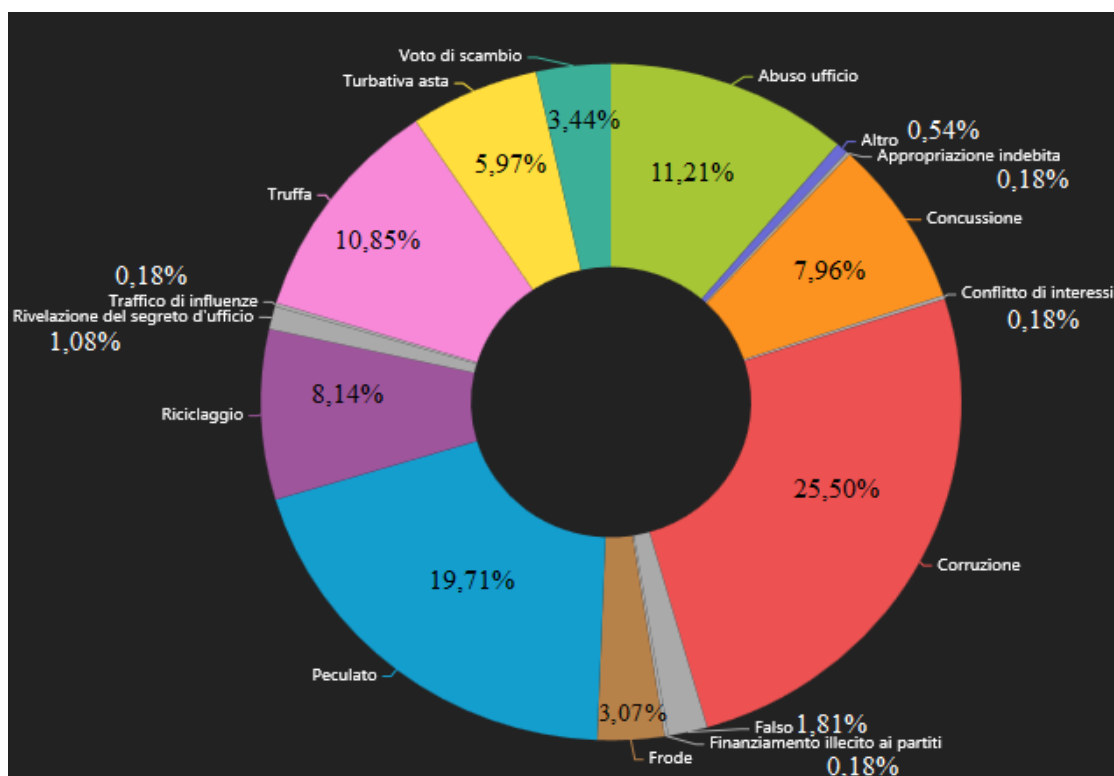
La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dal P.T.P.C. 2018-2020, approvato con delibera n. 58 del 29/01/2018.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2018 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2018-2020.

Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo e di tutti i responsabili di struttura complessa e semplice, per garantire la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure di prevenzione. In generale, ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione e a tutti i livelli, risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, con l'obiettivo di coinvolgere i vertici, i titolari degli uffici di diretta collaborazione e i titolari di incarichi amministrativi di vertice, i quali dovrebbero svolgere un ruolo chiave nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

Per iniziare ad inquadrare l'impatto della corruzione in questo primo semestre del 2018 si propongono tre infografiche prese dal sito <https://www.transparency.it/monitoriamo/>, ottenute dalle segnalazioni dei casi di corruzione in senso ampio riportati dai media italiani da gennaio a giugno 2018.

L'immagine 1 indica i casi di corruzione suddivisi per fattispecie di reato riportati sui media italiani nei primi 6 mesi del 2018:

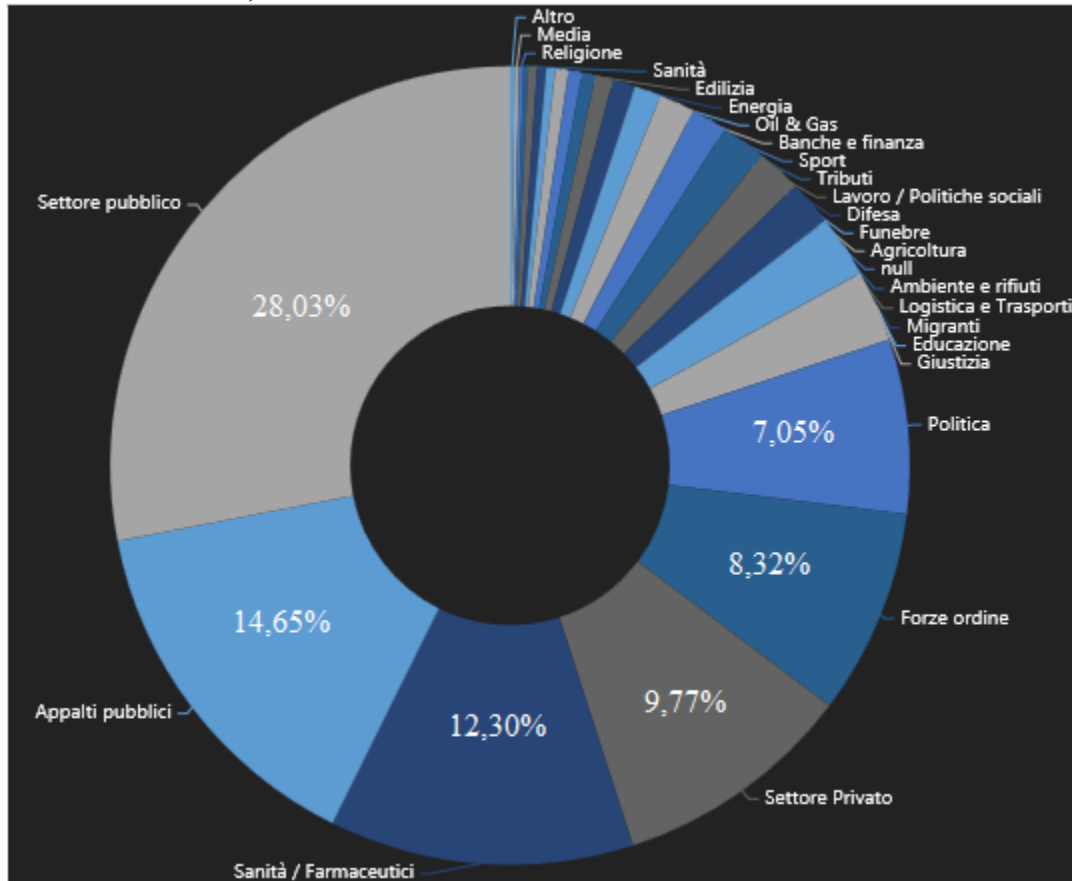


A prima vista colpisce l'ampio spettro di reati che pur non essendo propriamente corruzione a norma del codice penale (artt. dal 318 al 322 bis c.p.), sono comunque percepiti come tali dall'opinione pubblica. Secondo questa indagine è comunque la corruzione il reato del quale si



parla e si scrive di più in questi primi mesi del 2018, seguita a ruota dal peculato e dall'abuso d'ufficio.

La seconda indagine si è focalizzata sulla divisione dei casi di corruzione in senso lato per settore lavorativo. Le sezioni del grafico che vanno da 'Altro' a 'Giustizia' non superano il 3% l'una e nell'insieme arrivano al 19,88%.

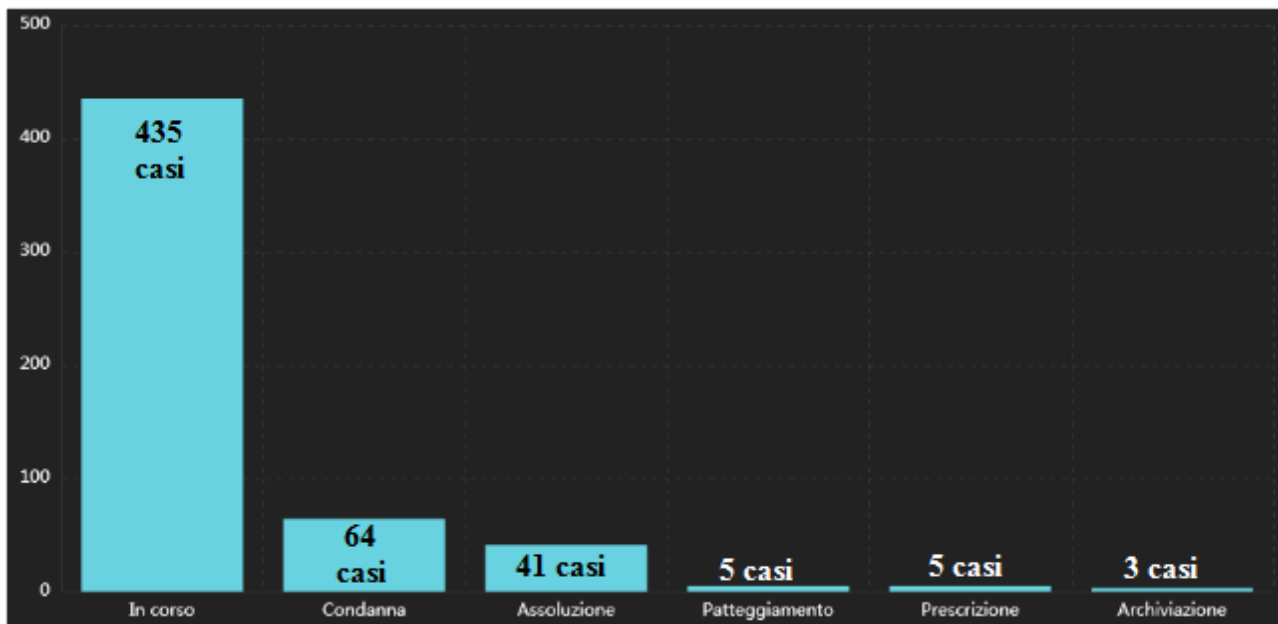


Questa infografica evidenzia il fatto che il settore che soffre di più il fenomeno della corruzione è quello pubblico. La sanità addirittura ha due voci, una generica 'Sanità' (0,18%) e una un po' più specifica, 'Sanità/Farmaceutici' (12,30%).

Questo secondo grafico sembra avallare quanto dichiarato dal Presidente dell'A.N.A.C. Raffaele Cantone il 10/05/2018 in occasione dell'apertura del XVIII Convegno nazionale dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici:

<<Il settore della sanità ha un enorme disponibilità di denaro e per questo è inevitabilmente obbiettivo di chi non vive in onestà e trasparenza. E la corruzione è il primo e più profondo attacco all'esistenza stessa del nostro Servizio Sanitario Nazionale. [...] Abbiamo molti elementi che giustificano l'affermazione che la sanità è pervasa da problemi di corruzione e da pesanti infiltrazioni della criminalità organizzata, visto che dove ci sono soldi e dove si gestiscono i rapporti con i cittadini, si gestisce il consenso. Le organizzazioni criminali hanno bisogno proprio del consenso: mafie, camorra, n'drangheta hanno bisogno che le popolazioni riconoscano la loro forza e la sanità è uno dei territori su cui si costruiscono questo riconoscimento.>>.

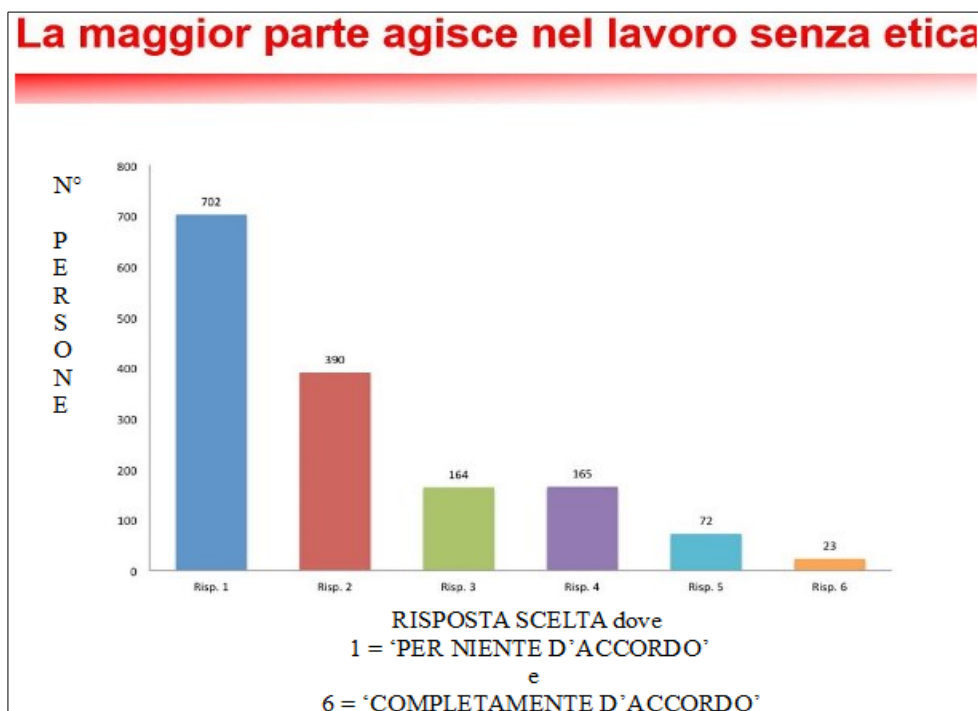
Il terzo grafico, infine, rileva in che fase processuale sono i casi oggetto di questa mappatura dei fenomeni corruttivi sui media italiani nei primi sei mesi del 2018.



Un'altra indagine utile a inquadrare il fenomeno della corruzione nell'ambito sanitario è stata resa nota il 20 aprile 2018 su [quotidianosanita.it](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=61039) http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=61039.

Questa indagine è stata condotta dalla Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere) attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione significativo di 1.542 lavoratori impiegati in 24 aziende di 11 Regioni.

Si riportano di seguito i grafici relativi alle risposte delle due domande più significative del questionario sopracitato.





Il risultato di questa indagine è un'immagine molto positiva dell'etica in sanità, infatti è risultato che i lavoratori:

- percepiscono ancora un senso nella propria attività;
- conoscono le regole anticorruzione ma qualcuno esprime dei dubbi sulla loro efficacia;
- negano che deviare i pazienti negli studi privati, prescrivere farmaci inutili per proprio tornaconto, far saltare le liste d'attesa agli amici e accettare regali siano pratiche diffuse;
- trovano nei propri dirigenti un esempio di rispetto dell'etica professionale;
- antepongono l'interesse del paziente a quello economico, anche se sono convinti che l'uso ottimale delle risorse è indispensabile per la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale;
- sono orgogliosi di lavorare per il S.S.N. e non intendono abbandonarlo per passare al settore privato.

In proposito il Presidente di Fiaso, Francesco Ripa di Meana, ha commentato:

<<Il senso di appartenenza e la centralità dei valori etici nell'agire quotidiano di larghissima parte dei professionisti della sanità sono punti di forza che la ricerca mostra essere ben radicati nel nostro SSN e proprio questi valori il management ha coltivato negli anni per garantire la tenuta del sistema.>>.

2. Normativa

Di seguito, si elencano le normative emanate nel primo semestre 2018 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impatto sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione, affinché il lettore possa esserne informato e reperirle rapidamente.

- Decreto U.I.F. del 23/04/2018: "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto 07/03/2018, n. 49 (pubblicato in GU n. 111 del 15/05/2018) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: "Regolamento recante l'approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore



dell'esecuzione”.

2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2018)

- Comunicato del 15/01/2018: “Affidamenti in house. On line l'applicativo per l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi partecipati”;
- Bando-tipo n. 2 del 10/01/2018: “Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia di importo pari o superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”;
- Delibera n. 31 del 17/01/2018: “Elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66”;
- Comunicato del Presidente del 19/01/2018: “Indicazioni alle stazioni appaltanti sulle richieste di rilascio del certificato del Casellario Giudiziale”;
- Comunicato del 22/01/2018: “Affidamenti in house. On line le FAQ per l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house”;
- Comunicato del 26/01/2018: “Adempimenti Legge 190/2012 art. 1, comma 32. Modalità operative per l'anno 2018. Restano invariate per l'anno 2018 le modalità operative per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasmissione dei dati in formato aperto riguardanti il 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012 come indicato nella Deliberazione ANAC n. 39 del 2 gennaio 2016. Rimangono quindi valide sia le specifiche tecniche per la comunicazione via PEC dell'avvenuta pubblicazione dei dati entro il 31 gennaio 2018 sia quelle di pubblicazione dei dati”;
- Comunicato del 29/01/2018: “Sprechi e corruzione negli appalti. Pubblicato uno studio sulla relazione tra inefficienza dei contratti pubblici e fenomeno corruttivo”;
- Comunicato del Presidente del 06/02/2018: “Segnalazioni di illeciti presentate dal dipendente pubblico (c.d. Whistleblower) – applicazione informatica Whistleblower disponibile dal 08/02/2018”
- Comunicato del 09/02/2018: “Contratti pubblici - Secondo rapporto quadrimestrale del 2017”;
- Delibera n. 141 del 21/02/2018 (pubblicata sul sito ANAC in data 07/03/2018): “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità”;
- Delibera n. 206 del 01/03/2018: “Linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018”;
- Comunicato del Presidente del 01/03/2018: “Art. 37 decreto legge 24 giugno 2014, n. 90. Aggiornamento del Comunicato del Presidente del 24.11.2014 recante ‘Prime valutazioni sulle varianti in corso d'opera trasmesse dalle Stazioni Appaltanti’”;
- Comunicato del Presidente del 07/03/2018: “Determinazione dell'8 marzo 2017 n. 241 “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016”



- sospensione dell’efficacia limitatamente alle indicazioni sulla pubblicazione dei dati di cui all’art. 14, co. 1-ter, ultimo periodo del d.lgs. 33/2013.”
- Direttiva Programmatica del 14/03/2018: “Direttiva Programmatica sull’Attività di Vigilanza dell’A.N.A.C. nell’anno 2018”;
 - Comunicato del Presidente del 16/03/2018: “Obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2018-2020”;
 - Comunicato del Presidente del 28/03/2018: “Indicazioni alle stazioni appaltanti sul tema dell’infungibilità negli acquisti in ambito sanitario”;
 - Delibera n. 318 del 28/03/2018: “Linee Guida n. 9, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato».”
 - Comunicato del Presidente del 05/04/2018: “Indicazioni alle stazioni appaltanti in tema di sistemi dinamici di acquisizione.”;
 - Protocollo ANAC - IGRUE - ACT del 02/05/2018: “Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE(Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’UE), L’Agenzia per la Coesione Territoriale e l’Autorità Nazionale Anticorruzione”;
 - Delibera n. 424 del 02/05/2018 e Relazione illustrativa: “LineeGuida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50,recanti“Offerta economicamente più vantaggiosa” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21settembre 2016. Aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018”;
 - Comunicato del Presidente del 09/05/2018: “Oggetto: Linee guida art.84, comma 12, del codice dei contratti pubblici. Possibili sistemi alternativi per la qualificazione degli operatori economici”;
 - Delibera n. 437 del 09/05/2018: “Livello di progettazione necessario per l’affidamento di una concessione di lavori.”;
 - Rapporto–studio sui contratti pubblici: “Rassegna ragionata delle massime di precontenzioso in tema di “avvalimento” e “soccorso istruttorio” anno 2017”;
 - Delibera 462 del 23/05/2018 e Relazione AIR: “Linee guida n. 10 recanti “Affidamento del servizio di vigilanza privata” Approvate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 462 del 23 maggio 2018”;
 - Regolamento del 06/06/2018: “Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art.213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 148 del 28 giugno 2018)”;
 - Regolamento del 13/06/2018: “Regolamento per la definizione della disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e di una metodologia di acquisizione e analisi quali-quantitativa dei dati rilevanti ai fini dell’analisi di impatto della regolazione (AIR) e della verifica dell’impatto della regolazione (VIR)”;
 - Comunicato del 14/06/2018: “Contratti pubblici - Terzo rapporto quadrimestrale del 2017”;
 - Relazione e intervento del Presidente del 14/06/2018: “Relazione annuale 2017 - Roma, Senato della Repubblica - 14 giugno 2018”;
 - Rapporto annuale del 28/06/2018: “Terzo Rapporto annuale sul *whistleblowing* <<in pillole>>”



3. Attività svolte

Di seguito, le attività ottemperate nel primo semestre 2018, concernenti l'assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L.190/2012 e D. Lgs. 33 del 2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, in data 29 gennaio 2018 tramite la Deliberazione n. 58, in ottemperanza alla Legge 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha approvato l'"Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020".

Il P.T.P.C. 2018-2020 rappresenta un aggiornamento del precedente Piano e viene predisposto nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2017 (P.N.A.) in vigore, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, in linea con le modifiche legislative intervenute recentemente, di cui le amministrazioni devono tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, è stato trasmesso al Collegio sindacale, all'O.I.V. e tempestivamente pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione Corruzione": consta di 83 pagine e dei seguenti allegati:

- Il Programma delle Misure 2018-2020, che ogni Struttura, in base alle aree di competenza, deve adottare; reca l'indicazione delle aree di rischio, i rischi associati ai processi, le misure attivate/da attivare, gli indicatori associati e la tempistica di attuazione delle misure;
- La Sezione Programmazione Trasparenza, nel quale sono riportati tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente; reca l'indicazione delle sezioni e sotto-sezioni del sito istituzionale, le tempistiche di pubblicazione, la relativa pagina Web e la struttura competente;
- I Comunicati - Direttive ANAC 2017, nel quale vengono riportate le comunicazioni e le direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione emanate nel corso dell'anno 2017.

Nella tabella sottostante, si fornisce un quadro generale delle misure da adottare nel 2018:

	<u>Principali tipologie di misure</u>	Numero	%
C	Misure di controllo	48	43,24
T	Misure di trasparenza	35	31,53
R	Misure di regolamentazione	9	8,11
O	Misure di semplificazione dell'organizzazione e dei processi/procedimenti	11	9,91
I	Misure di disciplina del conflitto di interessi	8	7,21

3.2 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012

In adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012, sono stati trasmessi entro il 31.01.2018 all'ANAC i riferimenti di pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati sui contratti pubblici relativi al 2017, in conformità, oltre che alla predetta disposizione normativa, con le indicazioni fornite a riguardo dalla stessa Autorità Anticorruzione. Tale documento è altresì consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti".

3.3 Attestazioni O.I.V.

Ai sensi dell'art.14 co. 4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di



Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'A.N.A.C., con delibera n. 141 del 21 febbraio 2018, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 31/03/2018 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e attestazione.

L'O.I.V. ha incontrato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale ha provveduto ad aggiornarlo in merito alle attività svolte fino alla data di rilevazione e gli ha illustrato i contenuti della "Griglia di rilevazione". L'O.I.V. ha proceduto alla verifica sul sito Istituzionale dei dati pubblicati e la loro esattezza e coerenza rispetto al disposto normativo; in seguito è stata redatta la "Scheda di sintesi" e il "Documento di attestazione" che sono stati pubblicati in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, nella sotto-sezione di primo livello "Controlli e rilevamenti sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organismi indipendenti di valutazione", sotto-sezione di terzo livello "Attestazione dell'OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione", entro il 30 aprile 2018.

3.4 Aggiornamento Regolamento Antiriciclaggio

Il 23/04/2018 è stato pubblicato il decreto dall'U.I.F. (Unità di informazione finanziaria per l'Italia) avente ad oggetto le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni".

A seguito di questo decreto il R.P.C.T. ha proposto l'aggiornamento del "Regolamento Aziendale in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo". Tale aggiornamento è stato approvato con delibera del Direttore Generale n. 356 del 21/05/2018 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali", sotto-sezione di terzo livello "Procedure, protocolli e regolamenti".

Le due grandi modifiche che sono state inserite nel nuovo regolamento antiriciclaggio sono:

- l'aggiornamento degli Indicatori di Anomalia;
- la nomina di un unico Gestore delle comunicazioni con la U.I.F. (di seguito Gestore).

Il passaggio da una pluralità di Gestori ad uno unico per tutta l'Azienda ha comportato uno studio approfondito delle procedure da adottare per permettere una comunicazione sicura e tempestiva tra chi segnala un'operazione sospetta e il Gestore. La scelta è caduta sulla creazione di una mail dedicata, gestoreantiriciclaggio@mauriziano.it, al quale inviare ogni comunicazione relativa a operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, usando l'apposito "Modulo di segnalazione di operazione sospetta".

3.5 Segnalazione illeciti

Nel I semestre 2018 è pervenuta una segnalazione di illecito da parte di un dipendente dell'A.O. Mauriziano.

Nel rispetto della normativa vigente e della nuova procedura in materia di whistleblower approvata nel mese di dicembre 2017 la segnalazione è stata inviata in modo anonimo all'ufficio disciplinare che ha provveduto a predisporre un procedimento disciplinare conclusosi in data 13 giugno.

Nell'applicazione della procedura sono stati rispettati i principi fondamentali per la tutela dei *whistleblowers* previsti dal PTPC dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, in conformità alla normativa vigente e del Piano Nazionale Anticorruzione:

- la salvaguardia dell'anonimato del segnalatore;
- il divieto di discriminazione sul lavoro;



- la sottrazione della denuncia al diritto di accesso.

3.6 Dichiarazione Pubblica di Interessi

La modulistica per la dichiarazione pubblica di interessi da parte dei professionisti del SSN è stata elaborata nell'ambito dei lavori di aggiornamento del PNA - Sezione Sanità (2015) a cura del Tavolo ANAC - Ministero della Salute - AGENAS.

In sede di elaborazione della modulistica in oggetto l'AGENAS si è occupata di gestire il confronto con i principali stakeholders (FNOMCEO, FISM, Cittadinanzattiva, Assobiomedica, Istituto Superiore di Sanità, AIFA, Confindustria, Farindustria, SIFO, FIMMG e SIFACT) per garantire una maggiore efficacia dello strumento e una maggiore efficienza nella procedura operativa di compilazione.

Il Direttore Generale dell'AGENAS, Francesco Bevere, in proposito ha dichiarato:

<<L'impegno dell'AGENAS, attraverso questo supporto informatico, previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2015 sezione Sanità, è quello di mettere a disposizione dei professionisti sanitari ogni possibile strumento che possa consolidare e diffondere una gestione trasparente e prevenire potenziali condizionamenti in settori altamente delicati quali quelli della farmaceutica, della ricerca e della sperimentazione clinica. Il sistema informatico vuole anche essere una risposta alla massiccia partecipazione delle aziende sanitarie che non hanno tardato ad inviare i nominativi dei professionisti tenuti alla compilazione della modulistica, segno che la trasparenza non è più percepita come mero adempimento burocratico, ma come elemento strategico del management sanitario e tassello immancabile nel rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario.>>

Con DGR n. 26-6421 del 26 gennaio 2018, la Regione Piemonte ha inserito per il 2018 l'obiettivo 6.1 "Dichiarazione pubblica di interessi", per tutti i direttori/dirigenti medici, professionali, tecnici, amministrativi di Struttura Complessa e Semplice.

Le dichiarazioni pubbliche di interessi che possono coinvolgere i professionisti di area sanitaria e amministrativa nell'espletamento di attività inerenti alla funzione che implicino responsabilità nella gestione delle risorse e nei processi decisionali in materia di farmaci, dispositivi, altre tecnologie, nonché ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione, costituiscono una misura di prevenzione della corruzione da inserirsi tra le azioni di contrasto a potenziali eventi di rischio corruttivo. Si tratta, infatti, di strumenti per rafforzare la trasparenza nel complesso sistema di interrelazioni interprofessionali e interistituzionali di cui è connotata l'organizzazione sanitaria.

Al fine di agevolare un'omogenea applicazione di tale misura, si è convenuto di rendere obbligatoria la compilazione della modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'Agenas che costituisce in sé un modello di riferimento per l'identificazione da parte del dichiarante delle attività/interessi/relazioni da rendersi oggetto di dichiarazione pubblica. Tali modelli di dichiarazione devono essere introdotti per assicurarne la conforme adozione e utilizzati per favorire l'implementazione di un flusso di informazioni su cui poter orientare le attività di controllo.

Il RPCT ha abilitato 333 dirigenti sanitari, amministrativi e tecnici alla compilazione della dichiarazione pubblica di interessi sul portale on line fornito dall'Agenas: <http://pna-sanita.agenas.it/>. Per fare ciò è stato necessario inviare un file excel con l'elenco dei dirigenti con le rispettive mail aziendali all'indirizzo mail fornito dall'Agenas: pna-sanita@agenas.it.

In seguito, su proposta del RPCT, è stata inviata una nota, protocollo n. 786 del 05/04/2018, a tutti i Direttori di Struttura Semplice e ai Direttori di Struttura Complessa per comunicare la procedura da seguire per compilare la dichiarazione pubblica di interessi e quale scopo essa abbia.

Il RPCT ha previsto anche un servizio di tutoraggio per la compilazione di tale dichiarazione e ne



ha dato comunicazione via mail ai 51 dirigenti che hanno l'obbligo di compilarla.

Dall'ultimo controllo effettuato sul portale <<PNA - Sanità>> al link <http://pna-sanita.agenas.it/> in data 04/07/2018 risultano (su 51 Direttori di Struttura Semplice e di Struttura Complessa):

- 7 dichiarazioni pubbliche di interessi in fase di compilazione;
- 20 dichiarazioni pubbliche di interessi completate.

3.7 Compliance con regolamento UE della privacy

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

L'A.O. Ordine Mauriziano di Torino per adempiere agli obblighi derivanti da tale normativa ha emanato due delibere:

- la delibera del Direttore Generale n. 341 del 10/05/2018 delinea il sistema aziendale delle responsabilità in ordine al trattamento di dati personali. In essa viene stabilito che, in attesa dell'adeguamento del quadro normativo nazionale, i Responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori di Struttura Complessa, di Struttura Semplice con valenza dipartimentale e di Struttura Semplice in staff alla Direzione Generale;
- la delibera del Direttore Generale n. 344 del 14/05/2018, con oggetto "Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino: avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6) del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii., a favore di un professionista in qualità di responsabile della protezione dati. Conferimento incarico." In essa viene conferito l'incarico di Responsabile Protezione Dati all'Avvocato Pietro Calorio.

Ambedue le delibere si trovano sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali", sotto-sezione di terzo livello "Privacy". In questa ultima sotto-sezione si trovano anche altri moduli fondamentali per la tutela della privacy:

- l'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- il Modello "Esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali"
- l'Informativa per i Fornitori.

3.8 Adempimenti in materia di Trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il R.P.C.T. ha esercitato il suo potere di vigilanza proprio al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso a opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione. Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito www.mauriziano.it dei dati adeguato e confermano, altresì, l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell'applicazione della relativa disciplina.

In particolare, si evidenzia che ogni mese il numero di accessi totale al sito istituzionale del Mauriziano è, nell'anno 2018, mediamente 160.000: analizzando le statistiche relative alle visualizzazioni delle pagine, emerge che le pagine più "consultate" sono: Prenotazioni Visite ed esami, pazienti in attesa al Pronto Soccorso, Albo Pretorio (atti deliberativi), Gare e Contratti, Concorsi, Curricula Dirigenti, Contatti e Servizi. Emerge pertanto l'interesse dei cittadini ai servizi dell'ospedale ma anche verso quelle attività a maggior rischio di illegalità (appalti, concorsi, Delibere).

Dal mese di maggio è stata introdotta una pagina relativa alle informazioni sulla "gestione Privacy"



contenente alcune informazioni e i moduli previsti per il consenso, l'esercizio dei propri diritti, ecc, che ha avuto negli ultimi giorni di maggio 321 accessi.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, per mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, interviene in diverse direzioni:

- aggiornando il sito istituzionale dell'Azienda, in particolare la sezione “Amministrazione trasparente”.
- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti. La tabella in questione è stata integrata con i nominativi dei responsabili degli uffici coinvolti e con le pagine del sito istituzionale dell'Azienda collegate agli obblighi di pubblicazione. Infine, per agevolare il lavoro delle diverse Strutture, sono stati evidenziati gli adempimenti abrogati e le criticità riguardanti lo stato degli aggiornamenti;
- inviando, in data 25 e 28 maggio 2018, ai Responsabili delle Strutture coinvolte la suddetta tabella riassuntiva degli adempimenti in materia di trasparenza, invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza entro i termini previsti, e la tabella relativa al programma delle misure divise per singola struttura.

A seguito delle ultime modifiche effettuate, la verifica della sezione “Amministrazione trasparente” del sito *web* aziendale sul portale del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione denominato “Bussola della Trasparenza”, ha dato esito positivo, evidenziando la piena corrispondenza fra il sito dell’Azienda e le previsioni dettate dalla normativa vigente. In proposito si ricorda che il portale “Bussola della Trasparenza” è consultabile da parte di ogni utente tramite l’apposito link sulla pagina iniziale del sito www.mauriziano.it.

Sempre in tema di Trasparenza, prosegue positivamente l’iniziativa intrapresa nel maggio 2017, la creazione della sezione “Rassegna stampa prevenzione della corruzione” sul sito intranet dell’Azienda. In essa vengono periodicamente raccolti articoli di particolare interesse in materia di prevenzione della corruzione in ambito sanitario, infatti, dare spazio a notizie di cronaca, dibattiti e dati relativi al fenomeno corruttivo permette di fornire una visione sempre più ampia e approfondita di tale problema.

3.9 Attività di controllo/monitoraggio

L’attività di controllo/monitoraggio va correlata alla *ratio* della legge 190/2012, come dettagliata nel PNA dal quale emerge la fondamentale distinzione tra la nozione di “prevenzione del rischio” da un lato, e quella di “repressione della corruzione” dall’altro.

In tale ottica, il PTPC dell’Azienda A.O. Mauriziano contiene quegli accorgimenti organizzativi finalizzati ad evitare il verificarsi di episodi corruttivi, eventuali e futuri, ovvero a ridurre l’impatto che gli stessi potrebbero avere sull’organizzazione. Il PTPC, pertanto, lungi dal configurarsi come un mezzo di investigazione/sanzione di condotte illecite, è da intendersi come uno strumento in grado di ridurre, nel tempo, la possibilità di accadimento di eventi ascrivibili alla nozione ampia di corruzione, fatta propria dal PNA. Conseguentemente, considerata la natura delle misure anticorruzione previste, anche l’attività di controllo/monitoraggio è, tendenzialmente, orientata non, in chiave repressiva, all’individuazione di specifici atti o comportamenti illeciti, ma alla verifica dell’avvenuta previsione e attuazione di presidi organizzativi idonei a prevenirli; pertanto, essa si



sviluppa attraverso la verifica complessiva sulle modalità con le quali le Strutture Amministrative e Sanitarie gestiscono il rischio nell'area specifica alla quale va ricondotto l'evento considerato. Ogni monitoraggio descritto di seguito è stato effettuato nel rispetto di uno schema standard utilizzato per i controlli all'interno dell'Azienda; al termine di ogni monitoraggio è stato elaborato un report conclusivo di illustrazione e riepilogo dell'attività svolta dai soggetti preposti al controllo.

3.9.1 Monitoraggio sugli appalti per forniture di beni e servizi

E' stato richiesto direttamente all'ANAC l'elenco di tutti i CIG richiesti dall'AO Ordine Mauriziano al 31.5.2018 e quindi confrontati con:

1. il CIG registrati nei contratti/ordini/fatture sul software Eusis, al fine della tracciabilità dei pagamenti
2. il CIG registrati sul flusso dispositivi inviati al CSI/Regione, alla luce dell'Obiettivo regionale "5.2 Miglioramento della qualità del flusso informativo dei dispositivi medici", di cui alla DGR n. 26-6421 del 26/01/2018
3. il CIG riportato sulla piattaforma AVCP_Mauriziano e sul sito Internet, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012

L'obiettivo è verificare se il CIG è stato correttamente inserito sia dal punto di vista della completezza dell'informazione, sia dalla correttezza "formale" del dato.

I risultati ottenuti dall'analisi alla data del 31.4.2018 e di seguito riassunti sono stati inviati alle Strutture competenti per la verifica e correzione e/o integrazione.

Rispetto ai punti prima indicati, il flusso dispositivi medici aggiornato al 30.4.2018 contiene 7.859 righe e risultano errate 240 corrispondenti a 46 CIG sbagliati, in quanto lo stesso CIG può essere ripetuto.

L'errore è dovuto ad una errata registrazione sul contratto in Eusis (errore di digitazione) pertanto deve:

- essere corretto il contratto in Eusis (affinchè l'errore non si ripeta di nuovo)
- comunicato il CIG corretto (inserendolo nella colonna della tabella allegata) al Controllo di gestione affinché possa correggere il flusso in Regione

Altresi, il flusso AVCP_Mauriziano contiene ad oggi 7.079 CIG, che dovrebbero essere tutti presenti nel flusso dell'ANAC. In realtà risultano 273 CIG errati (errore di digitazione) pertanto deve essere verificato quale è il CIG esatto e corretto il flusso AVCP_Mauriziano

Viceversa, risulta che non sono stati inseriti 303 CIG perfezionati nel 2017.

A seguito del confronto con i CIG presenti sulle piattaforme del sito dell'ANAC, nelle seguenti tabelle si riportano i dati relativi all'importo totale indicato dalle strutture rispetto alla modalità di scelta del contraente e, nella seconda tabella, i dati relativi al numero di procedure attivate dalle strutture per ogni modalità di scelta del contraente usata.



AVCP 2018 (Estrazione dati del 24/05/2018) Importo Totale per Struttura e modalità di scelta del contraente								
Modalità di scelta del contraente	Provveditorato	Tecnico	Sistemi Informativi	Ingegneria Clinica	Affari Generali	Farmacia	Totale	%
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381/91	40.304,00						40.304,00	0,07
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	220.000,00						220.000,00	0,37
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	7.356.926,27	321.700,00		26.898,52			7.705.524,79	13,00
Procedura negoziata senza previa indicazione di gara art. 221 d.lgs. 163/2006	73.200,00	310.000,00	45.700,00	90.976,00			519.876,00	0,88
Affidamento in economia – affidamento diretto	1.640.350,07	317.290,49	74.302,34	105.397,48	4.890,00	996.863,00	3.139.093,38	5,29
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	403.497,56	83.600,00	4.310,00		2.507,00	151.880,00	645.794,56	1,09
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5.071.276,02	3.900,00	330.500,00		738.916,00	40.467.766,03	46.612.358,05	78,61
Affidamento diretto a società raggruppate/consorziate o controllate nelle concessioni di Ilpp						23.839,91	23.839,91	0,04
Affidamento diretto ex art. 5 l. n. 381/91						5.000,00	5.000,00	0,01
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	28.188,00					225.458,44	253.646,44	0,43
Procedura derivante da legge regionale						301,00	301,00	0,00
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara		130.000,00					130.000,00	0,22
Importo Totale	14.833.741,92	1.166.490,49	454.812,34	223.272,00	746.313,00	41.871.108,38	59.295.738,13	100,00

AVCP 2018 (Estrazione dati del 24/05/2018) Totale Procedure Registrate per Struttura e modalità di scelta del contraente								
Modalità di scelta del contraente	Provveditorato	Tecnico	Sistemi Informativi	Ingegneria Clinica	Affari Generali	Farmacia	Totale	%
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381/91	1					1	2	0,14
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	1						1	0,07
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	60	6		8			74	5,14
Procedura negoziata senza previa indicazione di gara art. 221 d.lgs. 163/2006	1	4	1	1			7	0,49
Affidamento in economia – affidamento diretto	249	30	17	40	1	169	506	35,11
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	22	1	1		3	19	46	3,19
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	89	1	1		2	677	770	53,44
Affidamento diretto a società raggruppate/consorziate o controllate nelle concessioni di Ilpp						3	3	0,21
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	3					27	30	2,08
Procedura derivante da legge regionale						1	1	0,07
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara		1					1	0,07
Totale Procedure Registrate	426	43	20	49	6	897	1441	100,00



3.9.2 Monitoraggio sulle proroghe contrattuali e sugli appalti

In data 04/05/2018 il RPCT ha inviato una lettera, protocollo 930/2018, al fine di monitorare l'andamento della messa in atto delle misure previste nel PTPC 2018 - 2020 relativamente a ciò che riguarda le proroghe contrattuali e l'affidamento di appalti con procedure non concorrenziali (con importi superiori ai 40.000,00 €).

Le proroghe effettuate in questo primo semestre sono state 50 (agli atti la tabella dettagliata), di queste solo 1 non ha comportato spese per l'Azienda perché, come risulta dalla DG 49 del 26/01/2018, si tratta della proroga della concessione della gestione del bar interno fino al 31/03/2018 nell'attesa della conclusione della gara per l'affidamento della nuova concessione.

Le altre 49 proroghe sono state autorizzate con le delibere DG 867 del 29/12/2017, DG 132 del 22/02/2018, DG 205 del 21/03/2018, DG 309 del 02/05/2018, DG 357 del 21/05/2018 e con la DD 32 del 23/05/2018.

L'importo complessivo di tali proroghe è di 6.066.548,66 €.

Le motivazioni principali che hanno portato a prorogare questi contratti sono state:

- l'attesa dell'espletamento di una nuova gara: 91,97% dei casi;
- l'integrazione di precedenti contratti: 7,41% dei casi;
- l'urgenza: 0,56% dei casi;
- l'esclusiva: 0,06% dei casi

Per quanto riguarda gli appalti affidati con procedure non concorrenziali (con importi superiori ai 40.000,00 €) dai dati pervenuti risulta che:

- la S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi ha effettuato 1 procedura negoziata senza la preliminare pubblicazione del bando di gara, per un importo di 45.700,00 €, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 lettera b) del d.lgs 50/2016 (la tabella del monitoraggio è agli atti);
- la S.C. Farmacia non effettua direttamente gare al di sopra dei 40.000,00 € ma si occupa solo di adesioni a gare eseguite da SCR Piemonte (principalmente farmaci) (la comunicazione inviata via mail al RPCT è agli atti);
- la S.C. Tecnico ha effettuato 6 procedure negoziate, per un importo totale di 625.000,00 €, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016 (la relazione è agli atti);
- la S.S. Ingegneria Clinica ha effettuato 1 procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando per un importo di 381.000,00 €, in conformità a quanto previsto dall'articolo 63 comma 2 lettera b) punto 2 del d.lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici) (il monitoraggio è agli atti);
- la S.C. Provveditorato ha effettuato procedure negoziate con o senza pubblicazione del bando per un importo totale di 3.930.502,23 €, che rappresenta il 19,37% del totale delle procedure adottate, con motivazioni legate alla esclusività del prodotto (la relazione e agli atti);

3.9.3 Monitoraggio accessi in Camera Mortuaria

In data 17/05/2018 il RPCT ha inviato una lettera, protocollo 989/2018, al fine di monitorare l'andamento della messa in atto delle misure previste nel PTPC 2018 - 2020 relativamente a ciò che riguarda l'accesso delle imprese di pompe funebri alla Camera Mortuaria.

Il monitoraggio in oggetto è stato inviato dalla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio via mail in data 03/07/2018 e da esso risulta che nei primi sei mesi di quest'anno sono stati effettuati 504 servizi



funebri da 158 imprese di pompe funebri differenti con una media di 3,2 servizi a impresa (con un massimo di 52 servizi). Il file in oggetto è agli atti. È stato verificato che il numero di servizi corrisponde al numero di deceduti presso l'ospedale (ricoveri, pronto soccorso).

3.9.4 Monitoraggio libera professione

A marzo del 2018 sono stati effettuati e inviati alla Direzione Sanitaria i risultati del controllo effettuato sulle visite in Libera Professione Intramoenia e Extramoenia.

Nel monitoraggio della Libera Professione Intramoenia sono stati presi in considerazione i pazienti che hanno effettuato accessi all'interno dell'A.O. Ordine Mauriziano (visite e/o referti strumentali) successivamente alla data della visita in Libera Professione. Di questi, sono stati considerati solo quelli con almeno 3 accessi a prestazioni sanitarie in regime istituzionale. Il periodo di accesso in Libera Professione preso in considerazione è stato il mese di settembre 2017.

Il file "Libera_Professione.xls" riporta il nominativo, e il conseguente monitoraggio, dei 175 pazienti che rispondono ai requisiti sopra indicati (tale file è agli atti).

Dei suddetti pazienti è stato effettuato un controllo sulla data delle visite/esami strumentali successivi alla visita in libera professione intramoenia, in particolare è stata monitorata la corretta osservanza dei tempi di attesa delle liste.

Nel controllo sono stati presi in considerazione i giorni intercorsi tra la visita in Libera Professione Intramoenia e la visita/esame strumentale, effettuando una comparazione con il numero di giorni di attesa presenti sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente – Servizi erogati – Liste di attesa).

Nel caso pazienti per i quali siano state riscontrate delle presunte anomalie viene specificato il tipo e la data di visita con il nome del medico della Libera Professione Intramoenia e la data della visita/esame strumentale con in parallelo il numero di giorni di attesa descritti dal sito istituzionale.

Il monitoraggio della Libera Professione Intramoenia ha fatto emergere 3 casi di possibili anomalie nella corretta osservanza dei tempi medi di attesa delle liste, a fronte di 175 pazienti esaminati (l'1,7 %).

Nel monitoraggio della Libera Professione Extramoenia sono stati utilizzati gli stessi criteri del monitoraggio della Libera Professione Intramoenia, salvo il fatto che, in questo caso, sono stati esaminati tutti i pazienti con accessi in regime istituzionale, dato il numero di casi minore rispetto all'Intramoenia.

Su codesti 138 pazienti è stato effettuato un controllo a partire da settembre 2017 – data in cui è avvenuto l'accesso alla libera professione – per individuare le visite e/o esami strumentali effettuati successivamente alla visita in Libera Professione Extramoenia e inerenti alla prestazione correlata a quest'ultima.

Nel controllo sono stati presi in considerazione i giorni intercorsi tra la visita in Libera Professione Extramoenia (senza la presenza del referto si è preso in considerazione l'intero mese di settembre) e la visita/esame strumentale, effettuando una comparazione con il numero di giorni di attesa presenti sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente – Servizi erogati – Liste di attesa).

Nel caso di pazienti per i quali siano state riscontrate delle presunte anomalie viene specificato la visita e/o l'esame strumentale sostenuto con la relativa data parallelamente al numero di giorni di attesa descritti dal sito istituzionale.

Il monitoraggio della Libera Professione Extramoenia ha fatto emergere 6 casi di possibili anomalie nella corretta osservanza dei tempi medi di attesa delle liste, a fronte di 138 pazienti esaminati (il 4,3 %).

La Direzione Sanitaria in data 05/04/2018, ha comunicato via mail al RPCT di aver effettuato una verifica puntuale dei casi segnalati e un approfondimento con i clinici coinvolti laddove la sola visione degli esami non è stata ritenuta sufficiente. La Direzione Sanitaria ha ritenuto i casi



segnalati verosimilmente correlati al carattere di urgenza relativo alla valutazione clinica, laddove realmente successivi e correlati.

Sono stati inoltre controllati il numero di prestazioni effettuate in Libera Professione rispetto alle prestazioni effettuate per pazienti esterni in regime istituzionale. Nella tabella che segue si evidenziano i risultati per centro di costo nel periodo gennaio - giugno 2018.

CCOSTO	DESCRIZIONE	TOTALE_EST	TOTALE_EXTRA	TOTALE_INTRA	%
2002000	PSICOLOGIA CLINICA	1.237	-	20	1,62%
2007276	AMBULATORIO DERMATOLOGIA	2.044	-	-	-
2007277	AMBULATORIO DI INFETTIVOLOGIA	8	-	-	-
2030204	ANATOMIA PATOLOGICA	13.082	-	48	0,37%
2070000	CARDIOCHIRURGIA	451	146	206	78,05%
2080000	CARDIOLOGIA	9.880	313	1.812	21,51%
2092000	CHIRURGIA GENERALE	3.144	77	249	10,37%
2093244	CHIRURGIA DELLA TIROIDE	111	9	12	18,92%
2120216	CHIRURGIA PLASTICA	3.734	107	300	10,90%
2140208	CHIRURGIA VASCOLARE	4.193	51	428	11,42%
2180211	EMATOLOGIA	5.845	82	207	4,94%
2190000	ENDOCRINOLOGIA	6.798	524	470	14,62%
2200000	ALLERGOLOGIA	6.938	-	266	3,83%
2261000	MEDICINA GENERALE	1.649	-	94	5,70%
2264285	CURE PALLIATIVE	26	-	-	-
2265285	ONCOLOGIA MEDICA	3.764	-	-	-
2290000	NEFROLOGIA	51.268	23	147	0,33%
2320000	NEUROLOGIA	3.423	10	287	8,68%
2340205	OCULISTICA	6.302	137	503	10,16%
2350205	ODONTOSTOMATOLOGIA	9.779	411	14	4,35%
2360224	ORTOPEDIA	6.164	401	571	15,77%
2370000	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	14.091	1.607	225	13,00%
2380206	OTORINOLARINGOIATRIA	8.583	434	314	8,71%
2390000	PEDIATRIA	1.510	132	128	17,22%
2430212	UROLOGIA	2.252	182	298	21,31%
2490252	ANESTESIA RIANIMAZIONE CARDIOVASC.	5	16	93	2180,00%
2560225	RECUPERO RIABIL.FUNZ.	1.188	-	2	0,17%
2581000	GASTROENTEROLOGIA	11.816	537	606	9,67%
2610000	MEDICINA NUCLEARE	7.674	35	131	2,16%
2680000	PNEUMOLOGIA	8.256	-	323	3,91%
2690000	RADIODIAGNOSTICA	22.566	-	57	0,25%
2700202	RADIOTERAPIA	6.205	1	6	0,11%
2710205	REUMATOLOGIA	7.135	62	391	6,35%
2790000	DIETOLOGIA	3.512	21	32	1,51%
2820000	ANESTESIA E RIANIMAZIONE GENERALE	734	135	-	18,39%
2980203	LABORATORIO ANALISI	453.263	-	3.100	0,68%
		688.630	5.453	11.340	2,44%
			16.793		

3.10 Adempimenti delle Strutture

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, della Legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha richiesto a tutti i Dirigenti di Struttura di far pervenire una relazione sull'attività svolta dalla Struttura stessa in materia di



trasparenza e gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione adottati sulla base delle misure individuate nel PTPC 2018-2020 e nei suoi allegati.

In risposta alla richiesta del R.P.C.T., si riporta di seguito quanto pervenuto da parte delle singole Strutture:

- SC Provveditorato. Nota prot. 6632 del 20.6.2018 (allegata agli atti).
- SC Direzione Professioni Sanitarie. Nota prot. 1166 del 21.06.2018 (allegata agli atti).
- SC Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero. I dati sono stati inviati via mail (allegati agli atti).
- SC Farmacia Ospedaliera. La relazione è stata inviata via mail (allegata agli atti).
- SS Ingegneria Clinica. La relazione è stata inviata via mail (allegata agli atti).
- SS Contabilità Generale e Bilancio. Nota prot. 1192 del 26.06.2018 (allegata agli atti).
- SC Tecnico. Nota prot. 1196 del 26.06.2018 (allegata agli atti).
- SC I.C.T. e Sistemi Informativi. Nota prot. 1216 del 29.06.2018 (allegata agli atti).
- S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione. La relazione è stata inviata via mail (allegata agli atti).
- S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane. La relazione è stata inviata via mail (allegata agli atti).

4. Coordinamento regionale

Il gruppo RPCT delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte si è riunito presso l'Assessorato alla Sanità:

il 26 febbraio 2018 con il seguente ordine del giorno (verbale agli atti):

- elementi salienti appresi al corso ANAC-AGENAS per RPCT I edizione da parte dei partecipanti
- punti da sottoporre alla Regione: obiettivo n. 6 attribuito per il 2018 ai Direttori Generali in DGR 26-6421 del 26.01.2018 allegato A, stato Linee di indirizzo per la regolamentazione delle attività extraistituzionali e Sponsorizzazioni)
- possibilità di reciproca collaborazione per audit relativi alla trasparenza ed all'anticorruzione
- condivisione di iniziative formative e Giornate della Trasparenza
- individuazione possibili modalità di lavoro e timing 2018

il 19 giugno 2018, con il seguente ordine del giorno (verbale agli atti):

- elementi salienti emersi dalla IV giornata nazionale di incontro con RPCT del 24 maggio 2018 da parte dei partecipanti (tra cui Trasparenza e FOIA, whistleblowing, codici di comportamento)
- condivisioni circa lo stato di avanzamento di quanto previsto per l'obiettivo n. 6.1 attribuito per il 2018 ai Direttori Generali in DGR 26-6421 del 26.01.2018 allegato A (raccolta di elementi da evidenziare per AGENAS e Regione anche in vista della continuazione dell'obiettivo)
- individuazione possibili modalità di lavoro e timing II semestre 2018 (es. audit, linee di indirizzo)
- condivisione di iniziative formative e Giornate della Trasparenza

Nel corso dell'ultima riunione, è emersa all'unanimità la necessità di disporre di un riferimento chiaro presso il Settore Sanitario della Regione Piemonte, persona con cui confrontarsi periodicamente e pertanto è stata predisposta opportuna lettera di richiesta (agli atti).



5. Osservazioni conclusive

In generale possiamo affermare che nell'ultimo triennio, nelle classifiche di *Transparency International* l'Italia ha scalato ben 15 posizioni, giungendo al 54° posto; un dato che, con tutti i limiti di un'indagine fondata sulla percezione, dimostra che i cittadini, pur continuando a ritenere alto il livello di corruzione in Italia, avvertono anche segnali di inversione.

Gli interventi previsti sia nel PTPC sia dall'ANAC stessa (gestione dell'albo dei commissari di gara, la tutela dei whistleblowing, la qualificazione delle stazioni appaltanti, ecc.) aggiungendosi a quelle già in essere, richiederanno un grande sforzo del personale e un'adeguata motivazione.

Per quanto riguarda la situazione dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino alla data odierna gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 sul tema della Prevenzione della Corruzione e dal D.Lgs n.33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in merito agli obblighi informativi e di Trasparenza sono stati mediamente adempiuti; alcuni obblighi sono ancora in attesa dell'aggiornamento. Tuttavia è opportuno evidenziare che, in alcuni casi, la mancata pubblicazione dell'aggiornamento dipende solo dall'assenza di dati da pubblicare o da una temporanea inesigibilità dell'obbligo in quanto reperibili in modo concreto solo nel II semestre 2018.

Le attività realizzate e impostate nel primo semestre dell'anno in corso sono indubbiamente sufficienti per dar conto dell'attuazione, nei termini prescritti, degli adempimenti formalmente richiesti dalla normativa vigente sia in materia di Trasparenza che di Prevenzione della Corruzione.

La relazione è consultabile e scaricabile dal sito *web* aziendale (www.mauriziano.it) al percorso "Amministrazione Trasparente" - "Altri Contenuti" - "Prevenzione della Corruzione".

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
Dr.ssa Silvia TORRENTO
(Firmato in originale)